

28 gennaio 2011 8:58

ITALIA: Tassa telefonini. Ulteriore pronunciamento contro

A pochi giorni dalla pronuncia della Commissione Tributaria del Veneto (http://tlc.aduc.it/notizia/tassa+telefonini+non+dovuta_121838.php), un'altra sezione della medesima commissione ha dichiarato illegittima la concessione governativa sui telefonini in abbonamento. Si tratta della pronuncia n.04/16/11 depositata in cancelleria il 17 gennaio scorso. Anche in questo caso i ricorrenti erano due Comuni che in prima istanza erano risultati vincitori presso la Ctp di Vicenza.

Il motivo e' lo stesso di altre pronunce: la normativa e' cambiata dopo l'avvio del nuovo Codice delle Comunicazioni elettroniche (dlgs 259/2003) che, in osservanza alle direttive comunitarie, ha liberalizzato il mercato.

Per il rimborso dell'imposta (12,91 euro per i contratti business e 5,16 euro per quelli privati) non e' ancora chiaro come si potra' procedere e quanto chiedere. Infatti, se si tratta di "erroneo pagamento", in osservanza dell'art.13 del dpr 641/1972, la richiesta non puo' andare indietro oltre tre anni dal giorno del pagamento o, in caso di rifiuto dell'atto sottoposto a tassa, dalla data del rifiuto stesso. Ma se fosse riconosciuta l'illegittimita' del pagamento (se lo Stato fa ricorso in Cassazione e perde), si tratterebbe di "indebito pagamento" e quindi la prescrizione sarebbe quella generale del codice civile, dieci anni.